



COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI																																			
DENOMINAZIONE <u>Porta di S. Agostino</u>																		EPOCA <u>sec. XVI.</u>																																			
LOCALITA' <u>Città Alta</u>																		VIA <u>Porta di S. Agostino</u>									N. CIV. <u>---</u>																										
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / Fg. 6 mp. 152.</u>																											NUMERO SCHEDA <u>0205405</u>																										
PROPRIETA' <u>comunale</u>																		USO ATTUALE <u>porta di accesso alla Città Alta</u>																																			
STATO DI CONSERVAZIONE			A ☐ Buono B ☐ Mediocre C ☐ Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X ☐ B ☐ C ☐			PARTI COMPLEMENTARI			X ☐ B ☐ C ☐			COPERTURA			A ☐ X ☐ C ☐			INTERNO			A ☐ B ☐ X ☐			UMIDITA'			A ☐ Inesistente B ☐ Tracce C ☐ Rilevante			A ☐ X ☐ C ☐			GRADO			1											
PROTEZIONE ESISTENTE <u>ELSON D.M. 4 gennaio 1957 / P.R.G. 1969: art. 11 N.A.</u>																																																					
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																																																					
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Seconda metà del secolo XVI (ultimata verso il 1575) opera di Paolo Berlandis (?).</u>																		Edificio isolato, principale porta di ingresso alla città. Pianta quadrangolare. Ingressi a tre fornici. Ampio sottotetto. Tetto a padiglione. Locale centrale sostenuto da 4 pilastri e coperto con volta a crociera. Passaggi pedonali laterali coperti con volte a botte.																		STRUTTURE E MATERIALI <u>Struttura verticale in arenaria (ampie pietre ben squadrate) facciata con bugnatura in pietra. Altre fronti intonacate. Volte in mattoni. Tetto in legno, manto in coppi. Contorni, scala e parti decorative in arenaria.</u>																	
TRASFORMAZIONI <u>Altorilievo recente del Leone di S. Marco.</u>																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI <u>Fronte esterna: facciata architettonicamente spartita in tre fasce verticali. Coronamento con saliente timpanato al centro, terminazioni a pinnacolo agli estremi con elementi curvilinei di raccordo. Nella spartizione centrale, sotto il timpano, in rilievo, formella con il Leone di S. Marco. Nella muratura-</u>																		PROPOSTE DI RESTAURO <u>Applicazione di idrorepellente alle parti in arenaria. Revisione: tetto, gronde, intonaci e parti decorative. Eliminare vegetazione.</u>																	
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <u>(0)</u>																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>/ne. L'attuale.</u>																	
BIBLIOGRAFIA <u>Caccia 1797, Salvioni 1829, Mazzi 1908, ANVOL pag. 15, G.P. Galizzi Riv. di BG giugno 1960, L. Angelini-</u>																																				OSSERVAZIONI <u>Verificare la possibilità di utilizzo dell'ampio locale al 1° piano.</u>																	
DOCUMENTI ANNESSI <u>(^)</u>																																				REDATTA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>15 OTT. 1974</u>																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto interno <u>X</u> ☐ <u>NO</u>																		CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>15 OTT. 1974</u>																	
																		Si deve proteggere il contesto esterno <u>X</u> ☐ <u>NO</u>																		REVISIONATA DA <u>IL</u>																	

